

## **Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

## INFORMAZIONI SINDACALI

Circolare Del 22/06/2006 Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale A tutti i lavoratori del Ministero

## FONDO PREVIDENZA Parte l'offensiva della UIL

La UIL ha da lungo tempo rappresentato al Ministro dell'Economia e delle Finanze la necessità di applicare disposizioni legislative in ordine alla istituzione del Ruolo Unico comprendente il personale dei cinque Dipartimenti.

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, riforma che prevede la riorganizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, nell'istituire il Ministero dell'Economia e delle Finanze e successivo decreto legislativo 3 luglio 2003 n. 173, nell'apportare modifiche alla riforma di cui sopra, prevede che il personale del Ministero, ancorché proveniente da diversi settori ed istituzioni, debba considerarsi appartenente ad un unico contesto organizzativo.

Nello specifico, dalla lettura dell'art. 24 lett. e) emerge chiaro ed inequivocabile il riferimento alla previsione di un ruolo unico oltre ad un unico sistema informativo, ad una unica anagrafe degli incarichi del personale ed a una unica banca dati.

Non possono, pertanto, sorgere dubbi in merito alla volontà del legislatore di istituire un organico amministrativo unico nel quale lasciar confluire tutto il personale dei diversi settori riorganizzati.

A tutt'oggi, non si è ancora provveduto a predisporre gli opportuni adempimenti funzionali al rispetto del dettato normativo ed in particolare alla formazione del ruolo unico del personale. Da ciò ne deriva pregiudizio

per la qualificazione dello status giuridico del personale, per il suo corretto inquadramento nel previsto ruolo unificato e che a ciò conseguono disparità di trattamento tra lavoratori appartenenti alla medesima amministrazione.

E' noto a tutti, infatti, che solo i lavoratori del V Dipartimento sono iscritti al Fondo Previdenza dell'ex Ministero delle Finanze e che pertanto solo una parte dei lavoratori del nostro Ministero può usufruire dei benefici ad esso collegati.

Si rammenta a tutti i colleghi che il menzionato Fondo prevede:

- Erogazione di una indennità aggiuntiva al TFR;
- Sovvenzioni di varia natura;
- Contributi ed altre prestazioni assistenziali di elevato valore.

Per le motivazioni sopra esposte, la UIL, dopo aver diffidato il Ministro, ha dato mandato allo studio legale POMANTI di predisporre specifico ricorso per chiedere la puntuale applicazione del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e successive modifiche ed ottenere l'effettivo riallineamento e parificazione del trattamento giuridico-economico estendendo la fruibilità del Fondo di Previdenza dell'ex Ministero delle Finanze a tutti i lavoratori del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In considerazione dell'importanza della materia trattata e dei benefici ad essa connessi invitiamo tutti i lavoratori a contattare i rappresentanti UIL della propria sede ed acquisire tutte le informazioni utili per aderire al ricorso promosso della UIL PA Economia e Finanze.

UIL PA ECONOMIA E FINANZE